

---

## INDICE

	<b>PREMESSA</b>	1
	<b>INTRODUZIONE</b>	2
<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	3
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	3
<b>3</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b>	3
figura 1	Illustrazione del piano mediano .....	4
<b>4</b>	<b>DEFINIZIONI DELLE MISURAZIONI</b>	4
<b>5</b>	<b>CONDIZIONI DI MISURAZIONE</b>	4
5.1	Generalità.....	4
5.2	Regola decisionale per l'incertezza di misurazione.....	4
<b>6</b>	<b>ATTREZZATURA DI PROVA INCLUSO CMD</b>	4
<b>7</b>	<b>METODI E PROCEDIMENTI DI MISURAZIONE</b>	5
prospetto 1	Sequenza di determinazione delle misurazioni e procedimento di misurazione.....	5
figura 2	Spazio minimo e massimo tra i braccioli.....	7
<b>8</b>	<b>REQUISITI DIMENSIONALI</b>	8
prospetto 2	Requisiti dimensionali.....	9
prospetto 3	Requisiti degli angoli.....	11
<b>9</b>	<b>INFORMAZIONI PER L'UTILIZZO</b>	12
<b>10</b>	<b>RAPPORTO DI PROVA</b>	12
<b>APPENDICE A</b> (informativa)	<b>RAZIONALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE DIMENSIONI DELLE SEDIE PER UFFICIO: CONFRONTO TRA LE ATTUALI DIMENSIONI PUBBLICATE E I DATI ANTROPOMETRICI EUROPEI</b>	13
prospetto A.1	Fonti dei dati antropometrici europei.....	13
prospetto A.2	Razionale per le dimensioni delle sedie indicate nel punto 8: Dimensioni.....	14
<b>APPENDICE B</b> (informativa)	<b>ESEMPIO DI COME LEGGERE IL PROSPETTO 2</b>	18
<b>APPENDICE C</b> (informativa)	<b>DIMENSIONI DEI POGGIACOLLO E DEI POGGIATESTA</b>	19
prospetto C.1	Dimensioni per poggiacollo e poggiatesta .....	19
<b>APPENDICE D</b> (informativa)	<b>INCERTEZZA DI MISURAZIONE</b>	20
prospetto D.1	Incertezza di misurazione .....	20
	<b>BIBLIOGRAFIA</b>	21

---

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

---

## PREMESSA

Il presente documento (EN 1335-1:2020) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 207 "Furniture", la cui segreteria è affidata all'UNI.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro ottobre 2020, e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro ottobre 2020.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN non deve essere ritenuto responsabile di avere citato tali brevetti.

Il presente documento sostituisce la EN 1335-1:2000.

Rispetto alla EN 1335-1:2000, sono state introdotte le seguenti modifiche:

- sono stati introdotti nuovi metodi di misurazione basati sulla ISO 24496;
- è stato introdotto un nuovo tipo di sedia (Tipo Ax) per coprire una più ampia fascia di popolazione rispetto alla sedia Tipo A;
- i requisiti dimensionali sono stati spostati dall'appendice al corpo principale della norma;
- è stata introdotta l'appendice A che include un ragionale relativo alle dimensioni della sedia;
- è stata introdotta l'appendice B che fornisce un esempio di "come utilizzare" il prospetto 2;
- è stata introdotta l'appendice C che fornisce le dimensioni del poggiacollo e del poggiatesta;
- è stata introdotta l'appendice D che include l'incertezza di misurazione;
- sono state eliminate le deviazioni A.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

QUESTO DOCUMENTO È UNA RIPRODUZIONE AUTORIZZATA

---

## INTRODUZIONE

0.1

### Condizioni generali di lavoro

Le condizioni di lavoro e la protezione delle persone che lavorano in ufficio, riguardo a sicurezza e salute - richiedono, quando necessario - che queste norme tengano conto dei principi ergonomici e dei requisiti minimi. Ciò si applica in particolare alla progettazione delle stazioni di lavoro attrezzate con video terminali (VDU), per le quali è stata implementata la Direttiva UE (90/270/CEE). Tali stazioni di lavoro dovrebbero essere progettate in modo da consentire ai diversi utilizzatori di svolgere una varietà di mansioni lavorative.

0.2

### Fondamenti delle dimensioni e tipi di sedie

Le dimensioni nel presente documento sono basate su misure antropometriche, progettazione meccanica, preferenze soggettive ed altri fattori.

Lo scopo di questo documento è di fornire delle dimensioni per le sedie da lavoro per ufficio che possano soddisfare una fascia più vasta della popolazione europea. Data l'ampia variazione nelle altezze e altre dimensioni corporee della popolazione, c'è una variazione della popolazione degli uffici dei vari paesi, che le dimensioni sono tenute a soddisfare. Persone aventi dimensioni corporee al di fuori di questo intervallo, possono necessitare di sedie con dimensioni diverse o di adattamenti alle stazioni di lavoro esistenti per esempio con un poggiapiedi.

Nel presente documento le sedie da lavoro per ufficio sono classificate in tipi di sedie sulla base dei requisiti dimensionali.

Le sedie di tipo Ax e di tipo A hanno una maggior regolabilità con un intervallo di regolazioni più ampio rispetto alle sedie di tipo B e di tipo C.

L'appendice A (razionale) del presente documento fornisce il razionale per le dimensioni delle sedie e informazioni riguardanti l'importanza di un buon adattamento tra l'utilizzatore e la sedia.

0.3

### Postura di seduta di riferimento per la progettazione

Al fine di articolare requisiti accettabili per la comodità e la prestazione rispetto alle dimensioni corporee, è importante specificare una postura di riferimento di progetto al fine di fornire dati antropometrici specifici. Sebbene l'evidenza empirica abbia indicato che la postura così specificata potrebbe essere comoda per gli utilizzatori che svolgono determinate mansioni per brevi periodi, essa non rappresenta la postura ottimale o la postura da perseguire.

La postura di seduta di riferimento è la seguente:

- la pianta del piede è appoggiata sul pavimento;
- il piede forma un angolo di circa 90° col polpaccio;
- il polpaccio è approssimativamente in posizione verticale;
- il polpaccio forma un angolo di circa 90° con la coscia;
- la coscia è quasi orizzontale;
- la coscia forma un angolo di circa 90° con il tronco;
- il tronco è eretto.

0.4

### Posture di seduta

Lo scopo di una seduta ben progettata è quello di fornire un supporto stabile che consente il movimento, la comodità e lo svolgimento delle mansioni. Oltre al tema del lavoro e della progettazione di altri elementi di arredo, la progettazione della seduta gioca un ruolo importante nell'incoraggiare il movimento. Pertanto, la progettazione della seduta dovrebbe consentire frequenti variazioni posturali da parte dell'utilizzatore per evitare la tensione muscolare e problemi circolatori.

---

1

## SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento specifica le dimensioni di quattro tipi di sedie da lavoro per ufficio come pure i metodi di prova per la loro determinazione.

Non si applica a sedute per bambini per le quali esiste una norma europea.

L'appendice A (informativa) contiene un razionale per le dimensioni delle sedie da lavoro per ufficio.

L'appendice B (informativa) contiene un esempio per chiarire l'utilizzo del prospetto 2.

L'appendice C (informativa) contiene proposte di dimensioni per poggiapiedi.

L'appendice D (informativa) contiene l'incertezza di misurazione.

---

2

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel testo si fa riferimento ai seguenti documenti in modo tale che il loro contenuto, in tutto o in parte, costituisca i requisiti per il presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

ISO 24496:2017      Office furniture - Office chairs - Methods for the determination of dimensions

---

3

## TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento, si applicano i termini e le definizioni seguenti.

Per l'utilizzo in ambito normativo l'ISO e l'IEC dispongono di banche dati terminologiche ai seguenti indirizzi:

- IEC Electropedia: disponibile all'indirizzo <http://www.electropedia.org/>
- ISO Online browsing platform: disponibile all'indirizzo <http://www.iso.org/obp>

3.1

**sedia da lavoro per ufficio:** Sedia per una persona, che ha un'altezza di seduta regolabile, può ruotare orizzontalmente ed è generalmente utilizzata in associazione a un piano di lavoro.

Nota 1 Una sedia da lavoro per ufficio può avere o meno caratteristiche quali braccioli e/o poggiapiedi.

3.2

**sedia da lavoro di tipo Ax:** Sedia da lavoro per ufficio con il più ampio intervallo di regolazioni.

3.3

**sedia da lavoro di tipo A:** Sedia da lavoro per ufficio con un ampio intervallo di regolazioni.

3.4

**sedia da lavoro di tipo B:** Sedia da lavoro per ufficio con un intervallo di regolazioni.

3.5

**sedia da lavoro di tipo C:** Sedia da lavoro per ufficio con regolazioni limitate.

3.6

**regolabilità:** Modifica intenzionale della posizione di un componente.

Nota 1 Può essere continua, entro un intervallo o a incrementi e può essere bloccabile.

3.7

**sedia da lavoro per ufficio alta:** Sedia da lavoro per ufficio con un'altezza del sedile più alta, misurata dal pavimento, rispetto all'altezza massima del sedile specificata nel prospetto 2, inoltre con un poggiapiedi.

Nota 1 Una sedia utilizzata per scrivanie e piani di lavoro alti.

3.8

**poggiapiedi:** Componente previsto per sostenere i piedi dell'utilizzatore ed assistere l'utilizzatore nel salire o scendere da una sedia da lavoro per ufficio alta.

Nota 1 Un poggiapiedi potrebbe essere fissato o meno in modo permanente alla struttura di una sedia da lavoro per ufficio alta.